



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE VIA COPERNICO
Via Copernico, 1 – 00071 POMEZIA (Rm)
Codice fiscale 97197220581 Codice Meccanografico RMIS071006
sedi associate: I.T.I. " N. Copernico" RMTF07101P – I.T.C. "A. Monti" RMTD07101C PEO:
rmis071006@istruzione.it - PEC:rmis071006@pec.istruzione.it - Tel. 06 121127550 Distretto
Scolastico XLI - Ambito 16
Sito web: www.iisviacopernico.edu.it

ESAME DI STATO A.S. 2024 – 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 3° periodo del percorso di II livello di Istruzione per Adulti

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 - L. 425/97, art.5, DPR 323/98)

INDIRIZZO: **Informatica e Telecomunicazioni**

ARTICOLAZIONE: **Informatica**

Prot. n.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Anna Coppolelli

Composizione del consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Michelangeli Martina	F.to Michelangeli Martina
Storia	Michelangeli Martina	F.to Michelangeli Martina
Lingua Inglese	Papa Francesco	F.to Michelangeli Papa Francesco
Matematica e Complementi	Limongi Rizzuti Fabio	F.to Limongi Rizzuti Fabio
Informatica	Magliocchetti Roberto	F.to Magliocchetti Roberto
GPOI	Magliocchetti Roberto	F.to Magliocchetti Roberto
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Magliocchetti Roberto	F.to Magliocchetti Roberto
Sistemi e reti	Magliocchetti Roberto	F.to Magliocchetti Roberto
Lab. Informatica, Sistemi e TPSIT	Crisafulli Milena	F.to Crisafulli Milena

INDICE

1. Descrizione dell'Istituto e profilo professionale in uscita

2. Percorso formativo della classe

2.1 Obiettivi della programmazione didattica

2.2 Discipline del piano di studi

3. Informazioni sulla classe

3.1 Storia e presentazione del gruppo classe

3.1.1 Caratteristiche peculiari dei corsi serali

3.1.2 Profilo e rendimento scolastico della classe

3.2 Stabilità del corpo docente

3.3 PCTO ed educazione civica

3.3.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) svolte nel triennio

3.3.2 Percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

3.4 Osservazioni conclusive

3.5 Eventuali percorsi personalizzati (PEI)

3.6 Eventuali percorsi individualizzati (PdP)

4. La valutazione della classe

4.1 I criteri di valutazione

4.2 Livelli di valutazione del profitto

4.3 Valutazione del credito scolastico

4.4 Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

4.5 Attribuzione del voto di condotta

4.6 Verifiche e simulazioni

4.7 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica

- Griglie di valutazioni disciplinari
- Griglie di valutazione prove scritte
- Griglia di valutazione prove orali
- Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta
- Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica
- Griglia di osservazione di Educazione Civica
- Griglia nazionale di valutazione del colloquio

SEZIONE ALLEGATI

1. Prospetto delle attività disciplinari: programmi svolti
2. Simulazione della prima e della seconda prova scritta (testi non pubblicati - A disposizione della Commissione)
3. Patti formativi individuali (non pubblicati - a disposizione della Commissione)

Pagine totali: 47 (escluso il foglio firme ed allegati coperti da privacy)

1. Descrizione dell'istituto e profilo professionale in uscita

L'Istituto I.I.S. *Via Copernico* è stato fondato nel 1979 con il D.P.R. 8 agosto 1979. I corsi presenti oggi nella scuola spaziano dall'ambito ECONOMICO a quello TECNOLOGICO e offrono un ventaglio ampio di proposte che permette di trovare, all'interno dello stesso Istituto, tante opportunità di scelta, garantendo agli alunni del biennio un eventuale riorientamento, grazie alla possibilità di passare agevolmente da un indirizzo ad un altro. L'offerta formativa prevede i seguenti corsi di studio:

- Liceo scientifico - opzione Scienze applicate, costituito da un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.
- Istituto tecnico - settore Economico, costituito da un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.
- Istituto tecnico - settore Tecnologico, costituito da un primo biennio, un secondo biennio ed un quinto anno.

Nel corso del secondo biennio e nel quinto anno, oltre all'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, vengono approfonditi i contenuti tecnici delle aree di indirizzo, per consentire agli studenti di raggiungere, alla fine del percorso scolastico, una adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento nel mondo del lavoro, sia all'accesso all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'iscrizione agli albi delle professioni tecniche.

Dall'A.S. 2020/2021, l'offerta formativa dell'Istituto Copernico si arricchisce ulteriormente con:

- l'articolazione R.I.M., per l'Istituto Tecnico Economico;
- un percorso di istruzione secondaria di secondo livello per adulti, a seguito di un accordo di rete con il CPIA7 avente sede in Pomezia (RM).

La presenza di indirizzi diversi nello stesso Istituto costituisce una notevole risorsa per il territorio e favorisce un'interazione tra professionalità ed opportunità lavorative diversificate.

L'Istituto comprende 44 aule e vari laboratori d'Istituto dotati di attrezzature informatiche (con PC, in gran parte di nuova generazione e lavagne LIM):

Fisica	Chimica	Scienze
Sistemi	Linguistico- Multimediale	Elettronica e Telecomunicazioni
T.P.S.E.E.	Informatica (3)	Polivalente per Elettrotecnici
Elettrotecnica	Officina di Robotica	

L'intero edificio è coperto da una rete locale di Istituto che raggiunge tutte le postazioni presenti ed è in grado di permettere l'accesso esterno ad Internet.

2. Percorso formativo della classe

2.1 Obiettivi della programmazione didattica

Finalità educative

- Formazione dell'uomo e del cittadino;
- Promozione del processo di crescita culturale;
- Promozione dello sviluppo della personalità.

Obiettivi formativi

- Riconoscere e praticare i propri diritti e doveri;
- Attuare il valore della legalità intesa come rispetto di sé e degli altri; delle regole dell'ambiente e dei beni comuni;
- Considerare e rispettare la diversità di opinione;
- Accettare il confronto inteso come arricchimento della personalità;
- Praticare la tolleranza e la solidarietà.

Obiettivi didattici

COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica e della riflessione metalinguistica;
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
- Acquisire e rinforzare capacità di analisi e di sintesi;
- Maturare capacità logico-deduttive;
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo;
- Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale;
- Saper vagliare criticamente affermazioni e informazioni per pervenire a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda all'allegato 1 "*Prospetto delle attività disciplinari*" del presente documento e ai patti formativi individuali.

Metodologie didattiche adottate

La centralità del discente nell'ambito del processo formativo e la sua attiva partecipazione al processo di insegnamento–apprendimento sono state alla base dell'attività didattica di tutti i docenti che, pertanto, hanno posto in essere strategie metodologiche diversificate, rispondenti alle esigenze del momento e sfruttando tutti i canali comunicativi propri dei vari ambienti di apprendimento utilizzati:

- lezione frontale;
- lezione dialogata;
- lavori di gruppo;
- laboratori;
- Formazione a Distanza asincrona.

Strumenti, mezzi, spazi e tempi della didattica

- Strumenti ***utilizzati in fase di attività didattica in presenza:***
 - o Libri di testo (consigliati)
 - o Dispense a cura dei docenti condivise tramite Google Classroom
 - o LIM/Smartboard
 - o Dispositivi digitali
 - o PC e altri device

2.2 Discipline del piano di studi

Specifiche riunioni, sia a livello della prevista Commissione per la Definizione del Patto Formativo Individuale, sia del Consiglio di Classe, hanno definito la programmazione in UDA e le sue concrete modalità di attuazione: all'inizio dell'anno scolastico si è svolta la programmazione didattico-formativa, per la definizione degli obiettivi, contenuti, metodi, strumenti e verifiche; nel corso degli incontri successivi si è controllato il processo di apprendimento.

Il quadro orario della classe, sulla base dei Patti Formativi, è il seguente:

3° PERIODO DIDATTICO					
1) DISCIPLINA	2) MONTE ORE COMPLESSIVO	3) ORE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	4) MONTE ORE DIMINUITO DELLE ORE DI ACCOGLIENZA	5) ORE DI RICONOSCIMENTO CREDITI	6) MONTE ORE DEL PSP
	V				
Lingua e letteratura italiana	99	10	89	-	89
Lingua Inglese	66	7	59	-	59
Storia	66	7	59	-	59
Matematica e complementi	99	10	89	-	89
IRC	33	3	30	30	0
Informatica	132	13	119	-	119
Sistemi e reti	99	10	89	-	89
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	99	10	89	-	89
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	66	6	60	-	60
Totale	759	76	683	30	653

Si riporta, per completezza, anche il quadro orario settimanale delle lezioni in presenza:

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	3° periodo serale Anno
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	2
MATEMATICA	3
INFORMATICA	4*
SISTEMI E RETI	3*
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	3*
GPOI	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	22

* Parte delle ore vengono svolte in compresenza in laboratorio

Il quadro orario rispettato dalla classe non ha subito riduzioni.

3. Informazioni sulla classe

3.1 Storia e presentazione del gruppo classe

3.1.1 Caratteristiche peculiari dei corsi serali

Le classi del corso serale hanno caratteristiche diverse da quelle del corso diurno perché composte da Adulti che hanno deciso volontariamente di tornare sui banchi di scuola.

Di solito, la motivazione che li spinge a questa scelta è legata a necessità lavorative, ma a volte, senza impellenti esigenze di lavoro professionale, scelgono di tornare a studiare per migliorare la loro preparazione culturale; spesso accade che, spinti da motivi di lavoro, capiscano in breve l'importanza di formarsi una cultura e che la scuola può aiutare in questo, fornendo loro la base per successivi miglioramenti.

Per tutti, comunque, è positivo riprendere gli studi lasciati talvolta da molti anni.

Lo studente può iscriversi al nostro Istituto dopo aver ottenuto la licenza media in un CPIA (come ad esempio presso il CPIA 7, a cui il nostro Istituto fa capo). Il sistema di Istruzione degli Adulti si basa sulla personalizzazione del percorso formativo individuale, attraverso il Patto Formativo Individuale (PFI).

La personalizzazione del percorso formativo è alla base della riforma del sistema di istruzione degli adulti previsto nel DPR 263/2012 e nelle linee guida allegate al DI 12/03/2015.

Le attività di accoglienza e orientamento, il riconoscimento e la certificazione dei crediti costituiscono la base per l'inserimento dell'adulto nel percorso di formazione e per la costruzione del Patto Formativo.

Viene quindi stilato da un'apposita Commissione - e condiviso per ogni Adulto della classe un Patto Formativo Individuale che viene sottoscritto e condiviso dagli studenti, dai docenti del Consiglio di Classe e dal D.S. del nostro Istituto e dalla DS - del CPIA di riferimento.

Tali Adulti conoscono, grazie alla loro esperienza personale, l'importanza dello studio: per questo sono sempre motivati e si impegnano con costanza. Ciò è maggiormente evidente per i più grandi, mentre, a volte, i più giovani non sempre trovano in sé le stesse motivazioni di fondo.

Il loro impegno è, però, spesso condizionato dagli orari di lavoro che talvolta li costringono a una frequenza non regolare a causa dei turni che, in alcuni casi, possono cambiare durante l'anno. Inoltre, i datori di lavoro non sempre sono disposti a concedere facilitazioni o permessi per motivi di studio. I risultati ottenuti da questi Adulti vanno quindi considerati tenendo conto di queste peculiarità: i loro successi nello studio sono frutto di un impegno e di una volontà che meritano particolare attenzione.

Sono a disposizione i PFI che riportano peraltro notizie più particolareggiate sugli Adulti e sui loro percorsi di studi e di lavoro; sono altresì disponibili nel fascicolo personale di ciascun Adulto, le interviste, il curriculum, ecc. previsti dalla specifica normativa.

3.1.2 Profilo e rendimento scolastico della classe

Gli iscritti alla classe sono 20 (venti) e con percorsi formativi diversificati come meglio si può desumere dai Patti Formativi Individuali allegati e dal Curriculum dello Studente.

La classe 3° Periodo Serale, formata da studenti provenienti dalla classe 2° Periodo della stessa scuola, è stata affidata a docenti che, nella maggior parte dei casi, per la prima volta affrontavano l'impegno professionale dei Percorsi di II° livello di istruzione per adulti. Solo alcuni dei docenti sono stati nominati all'inizio dell'anno scolastico, la maggior parte è stata nominata dopo l'inizio dell'anno scolastico.

Una parte degli studenti ha frequentato con regolarità le lezioni in presenza, superando le difficoltà legate agli impegni lavorativi e familiari che altri, invece, non sono riusciti a conciliare. La classe si è dimostrata disponibile al dialogo educativo ed è sempre risultata rispettosa e collaborativa nei confronti del corpo docente e del contesto scolastico.

L'anno scolastico è partito con importanti carenze, specialmente nelle materie caratterizzanti il percorso scolastico, e si è reso quindi necessario dedicare una buona parte del primo quadrimestre al recupero delle lacune precedenti. L'impegno e la partecipazione sono stati buoni per la maggior parte dei discenti.

Si è riscontrato un clima complessivamente positivo di aiuto reciproco tra i discenti e di collaborazione con i docenti nella comunicazione, nelle lezioni e nell'esecuzione delle consegne. In termini operativi i docenti hanno utilizzato, oltre al Registro elettronico, la piattaforma Google Suite per le comunicazioni varie e/o "di servizio"- e in particolare per caricare/condividere i materiali didattici. Tale situazione ha portato gli studenti a potenziare le proprie capacità digitali sia come *digital use*, imparando ad utilizzare dispositivi e sistemi differenti, sia come alfabetizzazione digitale attraverso la ricerca di informazioni online e la creazione di propri contenuti da condividere con i docenti e con la classe.

Tutti i docenti hanno svolto la loro attività didattica coerentemente alle indicazioni relative alle UDA contenute nei Patti Formativi Individuali e comunque secondo quanto dettagliato nell'allegato 1.

I risultati complessivamente sono sufficienti per buona parte della classe che continua a frequentare le lezioni con regolarità.

L'obiettivo principale perseguito è stato di sviluppare le capacità linguistiche e tecniche degli alunni con applicazioni ed esercitazioni tecnico-pratiche svolte soprattutto in classe e in laboratorio, in modo da offrire una preparazione tecnica specifica necessaria per il loro percorso lavorativo affiancata da un supporto culturale generale.

Tenuto conto dello svolgimento del corrente anno scolastico, a seguito di attenta disamina da parte di tutti i componenti afferenti al Consiglio di classe, il Coordinatore riporta le seguenti evidenze registrate:

la classe ha fatto registrare, nel suo complesso, una frequenza e una partecipazione all'attività didattica e alla vita della scuola:

- Regolare per gli/le studenti/esse che dopo il primo quadrimestre stanno proseguendo il percorso formativo.

Per quanto riguarda il possesso delle competenze chiave di cittadinanza, la classe fa registrare i seguenti esiti:

Ambito di costruzione del sé	1) Imparare a imparare 2) Progettare
-------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

Adeguato

Ambito di relazione con gli altri	3) Comunicare e comprendere 4) Collaborare e partecipare 5) Agire in modo autonomo e responsabile
--	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

Adeguato

Ambito rapporto con la realtà	6) Risolvere problemi 7) Individuare collegamenti e relazioni 8) Acquisire ed interpretare l'informazione
--------------------------------------	---

La classe ha fatto registrare, nel suo complesso, il possesso delle suddette competenze

Non del tutto adeguato

Per quanto riguarda il conseguimento di obiettivi, abilità e competenze di tipo cognitivo, la classe ha fatto registrare, nel suo complesso, un livello di progressione nell'apprendimento:

Adeguato

In particolare, si specifica che, durante l'anno scolastico, una parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, un'altra parte non ha raggiunto del tutto gli obiettivi per la difficoltà a conciliare gli impegni personali con lo studio. Nel complesso la maggior parte degli studenti hanno dimostrato una partecipazione costante nel corso dell'A.S. nonché la capacità di interagire in modo positivo. Gli studenti del primo gruppo hanno sviluppato capacità di base di analisi e di comprensione della realtà in chiave di cittadinanza, a partire dalle proprie esperienze personali, dimostrandosi in grado di proporre collegamenti tra eventi attuali, storici ed esperienze familiari anche se qualcuno ha avuto necessità di un adeguato supporto. Nel complesso la maggior parte della

classe ha dimostrato una partecipazione costante nel corso dell'A.S. nonché la capacità di interagire in modo positivo.

Alla luce delle evidenze emerse nel corso dell'anno scolastico si rilevano, all'interno della classe, al momento, i seguenti livelli di apprendimento:

Alto (voti 10-9) – Numero studenti/esse: 0

Intermedio (voti 7-8) – Numero studenti/esse: 7

Base (voti 6-7) – Numero studenti/esse: 9

Basso (voti <6) – Numero studenti/esse: 4

3.2 *Stabilità del corpo docente*

Tutto il corpo docenti è cambiato rispetto all'A.S. 2023-2024,

Solo alcuni docenti sono stati nominati all'inizio dell'anno scolastico, la maggior parte ha avuto nomina nel mese di ottobre.

DISCIPLINA	2° PERIODO	3° PERIODO
Lingua e letteratura italiana	Guzzo Valerio	Michelangeli Martina
Storia	Guzzo Valerio	Michelangeli Martina
Lingua Inglese	Tiseo Pierfrancesco	Papa Francesco
Matematica e complementi	Calderoni Matteo Maria	Limongi Rizzuti Fabio
Sistemi e reti	Casullo/Mariola/Giordano	Magliocchetti Roberto
Informatica	Casullo / Fasano	Magliocchetti Roberto
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Cocca /Giordano	Magliocchetti Roberto

Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	Magliocchetti Roberto
Lab. Informatica, Sistemi, TPSIT	Schiavo Marco	Milena Crisafulli
Telecomunicazioni	Cocca /Giordano	-
Lab. Telecomunicazioni	Rossigno Massimiliano	-

3.3 PCTO ed Educazione civica

3.3.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) svolte nel triennio

Il PCTO non è previsto per gli studenti dei corsi serali, come risulta dalla riunione dell'Accordo di rete del 27 gennaio 2025 tenutasi presso il CPIA7 Anna Maria Lorenzetto di Pomezia: l'USR ha confermato che gli studenti dei percorsi serali non devono fare PCTO. DPR 263 del 2021 (istitutivo dei CPIA e degli Istituti Serali), e Circolare 2015.

3.3.2 Percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

La Legge 92/2019 ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe. Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;

- Educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e alle nuove forme di economia e finanza sostenibile;
- conoscenze di base in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Oltre a quanto indicato al primo comma, l'art. 3 della L. 92/2019, afferma al secondo comma come rientrino nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, al fine di "...alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura...", anche "...l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva...".

In attuazione della legge n. 92, del 20 agosto 2019, sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (allora Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca), con Decreto Ministeriale n. 35, del 22 giugno 2020, le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica. L'obiettivo era quello di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Dette linee guida, onde tenere in considerazione le modifiche normative intervenute, sono state oggetto di revisione e modifiche adottate con decreto ministeriale n. 183, del 7 settembre 2024.

Le nuove **Linee Guida (D.M. 183/2024)** per l'insegnamento dell'educazione civica, elaborate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, mirano a promuovere nei percorsi scolastici una consapevolezza civica trasversale e interdisciplinare. Queste linee guida, sulla base di quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, hanno aggiornato i curricula scolastici a partire dall'anno scolastico 2024/2025 per favorire la comprensione delle strutture economiche, giuridiche, sociali e ambientali della società.

L'insegnamento dell'educazione civica è stato, allora, articolato in tre aree tematiche principali:

- 1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;**
- 2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;**
- 3. Cittadinanza digitale.**

Inoltre, forniscono indicazioni metodologiche, indicazioni circa la contitolarità all'insegnamento e il coordinamento delle attività e indicazioni circa la valutazione degli apprendimenti.

Le nuove linee guida definiscono, infine, le competenze e gli obiettivi di apprendimento per ogni grado di istruzione, che, con riferimento alla scuola secondaria di secondo grado, si riepilogano di seguito. Si precisa che per non appesantire inutilmente la lettura del presente

documento, saranno elencate solamente le 12 competenze in uscita per come riportate nelle nuove linee guida, rinviando al documento in esame per una disamina completa dei dettagliati obiettivi di apprendimento

Nodo concettuale: Costituzione

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nodo concettuale: sviluppo economico e sostenibilitàCompetenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nodo concettuale: cittadinanza digitaleCompetenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

I candidati hanno svolto il percorso di Educazione Civica con entusiasmo, coinvolgimento, partecipazione e collaborazione, raggiungendo il monte ore annuale previsto dalla normativa e nel corrente anno scolastico hanno realizzato il seguente curriculum:

NUCLEI FONDANTI	ARGOMENTI PROPOSTI	DOCENTI	Ore I quadr.	Ore II quadr.
CITTADINANZA DIGITALE	Navigare sicuri: La sicurezza in Internet - Creazione di una campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza online	Magliocchetti	2	
	Diritti e doveri del cittadino digitale	Lo Tito		2
	Creazione di un sito internet sui contenuti trattati in educazione civica nel corso dell'anno scolastico	Magliocchetti		5
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Il risparmio energetico e le fonti di energia rinnovabile - lavoro in gruppi sul dimensionamento di un impianto fotovoltaico	Limongi Rizzuti		4
	Renewable Energy	Papa		2
ALTRE TEMATICHE SCELTE DAL CDC	La storia della Costituzione Italiana	Lo Tito		2
	La struttura della Costituzione: I principi fondamentali	Lo Tito	2	
	Diritti e disuguaglianze	Lo Tito		4
ALTRE TEMATICHE SCELTE DAL CDC	Perché è stata istituita la giornata della memoria	Michelangeli		3
	Educazione alla legalità, organizzato da "Le donne del muro alto" in collaborazione con l'Unitelma de La Sapienza	Michelangeli	4	
	Visita Guidata Mostra "CARAVAGGIO 2025" per approfondimento tutela e valorizzazione del patrimonio culturale italiano			3
TOTALE			8	25

Abilità e competenze trasversali acquisite attraverso i percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione:

- Riconoscersi come persona, studente, cittadino;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente;
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Compiere scelte consapevoli di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

3.4 Osservazioni conclusive

In merito a quanto evidenziato nei precedenti paragrafi, si desume che i componenti della classe che hanno proseguito con la frequenza e lo studio, hanno in generale ottenuto risultati sufficienti o più che sufficienti in quasi tutte le discipline del corso e una maturità e capacità di linguaggio equiparabili alle classi che frequentano corsi regolari di istruzione superiore.

3.5 Piano educativo individualizzato (PEI)

Nella classe non sono presenti studenti/esse con PEI

3.6 Percorsi didattici personalizzati (PDP)

Nella classe non sono presenti studenti/esse con PDP

4. La valutazione della classe

4.1 I criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono scaturiti da quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe, tenendo conto della normativa vigente, che articola la formulazione del giudizio valutativo in **conoscenze, abilità, attitudini e competenze**.

Ogni docente, pertanto, ha espresso, per ogni studente, una valutazione docimologica non esclusivamente sommativa, bensì formativa, dal momento che non è stato considerato solo il profitto cognitivo dell'allievo, ma sono stati tenuti presenti anche parametri comportamentali quali frequenza, impegno, partecipazione al dialogo educativo, interesse e motivazione, sia in didattica in presenza che in didattica a distanza.

La valutazione, pertanto, ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione);
- obiettivi cognitivi;
- obiettivi disciplinari;
- capacità logico-deduttive;
- capacità espositive;
- capacità dialogiche;
- capacità di transcodificazione;
- capacità di rielaborazione;
- capacità critiche.

4.2 Livelli di valutazione del profitto

VOTO da 1 a 3:	mancato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 4:	inadeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 5:	parziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 6:	essenziale raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 7:	adeguato raggiungimento degli obiettivi;
VOTO 8:	apprezzabile raggiungimento degli obiettivi;
VOTO da 9 a 10:	completo e pieno raggiungimento degli obiettivi.

4.3 Valutazione credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla novellata normativa ministeriale, considerando i seguenti indicatori:

- media dei voti, compreso il voto di condotta;
- assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari integrative;
- eventuali crediti formativi coerenti con il curriculum.

eventuali esperienze maturate al di fuori della scuola, inoltre, sono state valutate secondo i parametri dettati dal d.lgs. 62/2017.

Il presente Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta, e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, ai sensi dell'art.15 del Dlgs 62/2017 e dell'art. 11 dell'OM 31 marzo 2025, n. 67.

La tabella di attribuzione e conversione del credito scolastico è di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4.4 Valutazione specifica per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica

Con l'entrata in vigore dal 1 settembre 2020 della L.92/2019, che prevede *l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, il quale sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società*, è stato creato un curriculum d'istituto che si articola in tre nuclei fondanti trasversali ai rispettivi curricula disciplinari, al fine di creare un percorso coerente che permetta l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze proprie dell'Educazione civica:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

I docenti del consiglio di classe coordinandosi tra loro hanno selezionato materiale, utile allo sviluppo degli argomenti previsti dai nuclei fondanti del curricolo d'istituto.

Per la valutazione delle prove effettuate al primo e al secondo quadrimestre, i docenti utilizzano la griglia di valutazione della prova di Educazione civica; la valutazione intermedia e finale, inoltre, viene affiancata anche da una valutazione collegiale di tutti i docenti del Consiglio di classe, sulla base della griglia di osservazione di Educazione Civica e su proposta del docente Coordinatore di Educazione civica.

4.5 Attribuzione voto di condotta

“La valutazione del comportamento degli studenti si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”.

Ai fini dell’attribuzione del voto di condotta sono stati considerati i seguenti indicatori con le opportune variazioni resesi necessarie nel passaggio/alternanza dall’attività didattica:

- rispetto delle norme comportamentali stabilite dal Regolamento d’istituto;
- rispetto delle norme stabilite in tutti i regolamenti vigenti e approvati dal Collegio docenti;
- rispetto dell’identità altrui, degli spazi (fisici e virtuali) e delle cose;
- puntualità per i tempi scolastici;
- partecipazione all’attività didattica e alle altre attività extracurricolari;
- partecipazione al dialogo educativo;
- assiduità e regolarità della frequenza.

4.6 Verifiche e simulazioni

Le verifiche svolte sono state congrue, sia scritte che orali e sono state curvate sulle esigenze didattiche e sulle peculiarità della classe. Sono state effettuate, inoltre, verifiche scritte, con valenza di valutazione orale, anche per quelle discipline per le quali la normativa ministeriale non prevede la prova scritta, previa delibera del Consiglio di classe. Gli studenti sono stati, pertanto, impegnati nello svolgimento delle seguenti attività:

- verifiche scritte tradizionali (temi/svolgimento di esercizi);
- prove strutturate e semi-strutturate in presenza e/o in FAD;
- scritture di sintesi;
- verifiche orali;
- interventi spontanei e/o sollecitati;
- prove pratiche di laboratorio;
- stesura di relazioni tecniche di laboratorio;
- simulazione di prima prova (effettuata in data 6 maggio 2025)
- simulazione di seconda prova (effettuate in data 28 marzo e 28 aprile 2025)

4.7 Gli strumenti di valutazione per l'attività didattica

- Griglie di valutazioni disciplinari (si rinvia alla programmazione del C.d.C. e degli ambiti disciplinari)
- Griglie di valutazione prove scritte (si rinvia alla programmazione del C.d.C. e degli ambiti disciplinari)
- Griglia di valutazione prove orali (si rinvia alla programmazione del C.d.C. e degli ambiti disciplinari)
- Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta
- Griglia di valutazione della prova di Educazione Civica
- Griglia di osservazione di Educazione Civica
- Griglia nazionale di valutazione del colloquio

Griglia d'istituto per l'attribuzione del voto di condotta

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua • Eccellente partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari • Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici • Profondo rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) • Assenza di note disciplinari e di richiami verbali • Segnalazioni di merito (tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività) • Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari. • Eccellente partecipazione al dialogo educativo e impegno costante • Obiettivi educativi pienamente conseguiti 	10
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua • Ottima partecipazione ai PCTO previsti e alle attività extracurricolari • Piena puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici • Rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) • Assenza di note disciplinari • Tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività. • Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento e rispettoso nei confronti degli adulti e dei pari. • Ottima partecipazione al dialogo educativo e impegno costante • Obiettivi educativi conseguiti 	9

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza regolare ● Buona partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Puntualità non sempre costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Assenza di note disciplinari e rari richiami verbali ● Disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ● Buona partecipazione al dialogo educativo e impegno costante ● Obiettivi educativi sostanzialmente conseguiti 	8
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza irregolare ● Sufficiente partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Impegno sufficientemente costante ● Puntualità non costante per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Sostanziale rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Meno di 2 note disciplinari e pochi richiami verbali ● Disponibilità solo sporadica verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari ● Sufficiente partecipazione al dialogo educativo e impegno sufficiente ● Obiettivi educativi sufficientemente conseguiti 	7
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Frequenza ✓ Rispetto ✓ Partecipazione e impegno 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza saltuaria ● Scarsa partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Scarsa puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Scarsa attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Più di 2 note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe, ma ha mostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita. ● Scarsa disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ● Scarsa partecipazione al dialogo educativo e impegno discontinuo ● Obiettivi educativi parzialmente conseguiti 	6

<p>✓ Frequenza</p> <p>✓ Rispetto</p> <p>✓ Partecipazione e impegno</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza molto discontinua e fortemente irregolare ● Nessuna/scarsissima partecipazione ai PCTO e alle attività extracurricolari ● Mancanza costante di puntualità per le giustifiche, per la documentazione richiesta dalla scuola e per i tempi scolastici ● Grave assenza di attenzione per il rispetto dell'identità altrui e dell'ambiente di apprendimento (in presenza e/o a distanza) ● Significativo numero di note disciplinari e vari richiami verbali; possono esserci ammonimenti scritti sul registro di classe e sospensioni a suo carico e, dopo le sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non ha fatto registrare alcun cambiamento nel comportamento che potesse essere segnale di qualche sia pur minimo miglioramento nel suo percorso di crescita. ● Nessuna disponibilità verso gli altri in eventuali azioni di tutoraggio, coordinamento e/o collaborazione ad attività ● Atteggiamento per niente corretto nei confronti degli adulti e dei pari. ● Nessuna/scarsissima partecipazione al dialogo educativo e assenza di impegno ● Obiettivi educativi non conseguiti 	5
--	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PT	PUNTI CONSEGUITI
Aderenza alle consegne Rispondenza alla traccia e alla tipologia	Piena	5	
	Adeguate	4	
	Complessivamente accettabile	3	
	Approssimativa	2	
	Minima	1	
Conoscenza dei contenuti studiati nei vari ambiti disciplinari connessi all'Educazione Civica	Completa e approfondita	5	
	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Frammentaria	2	
	Non adeguata	1	
Capacità di individuare e riferire, a partire dalla propria esperienza fino alle tematiche di attualità e ai temi di studio, i principi, le norme, le buone pratiche oggetto dell'insegnamento di Educazione Civica	Completa e approfondita	5	
	Completa	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	

	Non adeguata	1	
Padronanza dei linguaggi disciplinari settoriali in rapporto con l'Educazione Civica	Piena e sicura	5	
	Buona	4	
	Non sempre adeguata	3	
	Approssimativa e/o limitata	2	
	Non adeguata	1	
	TOTALE PUNTI		
	VOTO (totale punti / 20)		

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	PT	PUNTI CONSEGUITI
Conoscenza e rispetto dei principi e delle norme della convivenza civile ai suoi vari livelli (area 1 delle Linee Guida DM 35/2020)	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Conoscenza e rispetto delle ragioni e delle strategie dello sviluppo sostenibile (area 2 delle Linee Guida DM 35/2020)	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Conoscenza e rispetto delle regole e delle buone pratiche di cittadinanza digitale (area 3 delle Linee Guida DM 35/2020)	Pieni e consapevoli	5	
	Buoni	4	
	Sufficienti	3	
	Parziali	2	
	Non adeguati	1	
Attitudine a realizzare e a promuovere i	Autonoma e propositiva	5	

principi, le norme, le buone pratiche dell'Educazione Civica	Adeguate	4	
	Essenziale	3	
	Parziale	2	
	Non adeguata	1	
TOTALE PUNTI			
VOTO (totale punti / 20)			

Griglia nazionale di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PT	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5 -2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5 -2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una	3- 3,50	

acquisiti		corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

IIS COPERNICO POMEZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI TOTALE	
Ideaione planificazione e organizzazione del testo	Nulla o pressoché nulla: testo disorganico, frammentario, confuso e incoerente	1-4
	Insufficiente: testo confuso: non emerge un'idea portante; ci sono incongruenze diffuse	5-8	
	Mediocre: c'è un'idea di fondo ma sviluppata in modo disorganico	9-11	
	Sufficiente: testo complessivamente organizzato, anche se strutturato in modo semplice e con alcuni snodi non precisi	12	
	Più che sufficiente: testo complessivamente organizzato anche se in modo non sempre coerente	13	
	Discreto: emerge un'organizzazione complessivamente articolata anche se non sempre efficace	14-15	
	Buono: emerge un'organizzazione testuale coerente; chiara l'idea di fondo e articolata in modo abbastanza coeso	16-17	
	Più che buono: l'organizzazione del testo è coerente, articolata ed efficace	18-19	
Coesione e coerenza testuale	Ottimo: il testo evidenzia uno sviluppo chiaro dell'idea di fondo, espressa con efficacia, coerenza e originalità	20	
	Più che buono: l'organizzazione del testo è coerente, articolata ed efficace	18-19	
	Buono: emerge un'organizzazione testuale coerente; chiara l'idea di fondo e articolata in modo abbastanza coeso	16-17	
	Discreto: emerge un'organizzazione complessivamente articolata anche se non sempre efficace	14-15	
	Più che sufficiente: testo complessivamente organizzato anche se in modo non sempre coerente	13	
	Sufficiente: testo complessivamente organizzato, anche se strutturato in modo semplice e con alcuni snodi non precisi	12	
	Mediocre: c'è un'idea di fondo ma sviluppata in modo disorganico	9-11	
	Insufficiente: testo confuso: non emerge un'idea portante; ci sono incongruenze diffuse	5-8	
Ricchezza e padronanza lessicale	Nulla o pressoché nulla: frequenti e gravi errori orto-morfo-sintattici, mancanza di proprietà lessicale	1-4
	Insufficiente: lessico limitato e inadeguato, diffusi errori orto-morfo-sintattici	5-8	
	Mediocre: lessico impreciso e trascurato, esposizione incerta, qualche errore orto-morfo-sintattico	9-11	
	Sufficiente: strumenti lessicali essenziali e piuttosto limitati; eventuale presenza di qualche errore orto-morfo-sintattico	12	
	Più che sufficiente: lessico essenziale ma corretto, con qualche eventuale incertezza orto-morfo-sintattica	13	
	Discreto: strumenti lessicali e orto-morfo-sintattici complessivamente corretti e utilizzati con discreta proprietà espositiva	14-15	
	Buono: lessico nel complesso ricco e preciso; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	16-17	
	Più che buono: lessico ricco, preciso ed efficace; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	18-19	
Correttezza orto- morfo-sintattica e uso della punteggiatura	Ottimo: lessico ricco, appropriato ed efficace; uso attento e consapevole della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	20	
	Più che buono: lessico ricco, preciso ed efficace; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	18-19	
	Buono: lessico nel complesso ricco e preciso; uso adeguato della punteggiatura e degli strumenti orto-morfo-sintattici	16-17	
	Discreto: strumenti lessicali e orto-morfo-sintattici complessivamente corretti e utilizzati con discreta proprietà espositiva	14-15	
	Più che sufficiente: lessico essenziale ma corretto, con qualche eventuale incertezza orto-morfo-sintattica	13	
	Sufficiente: strumenti lessicali essenziali e piuttosto limitati; eventuale presenza di qualche errore orto-morfo-sintattico	12	
	Mediocre: lessico impreciso e trascurato, esposizione incerta, qualche errore orto-morfo-sintattico	9-11	
	Insufficiente: lessico limitato e inadeguato, diffusi errori orto-morfo-sintattici	5-8	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (se richiesti)	Nulla o pressoché nulla: si evidenziano conoscenze solamente accennate o addirittura nulle; non emergono giudizi critici	1-4
	Insufficiente: conoscenze molto frammentarie; non emerge un significativo tentativo di rielaborazione	5-8	
	Mediocre: si rivela un possesso incompleto o parzialmente lacunoso dei contenuti richiesti; i tentativi di rielaborazione sono parziali	9-11	
	Sufficiente: le conoscenze sono limitate al livello minimo richiesto; emerge qualche spunto, ma limitato, di interpretazione logico-critica	12	
	Più che sufficiente: si evidenzia un possesso essenziale delle conoscenze richieste; i tentativi di rielaborazione critica sono semplici ma nel complesso pertinenti	13	
	Discreto: emerge un possesso di base complessivamente articolato delle conoscenze richieste; si evidenziano alcuni giudizi critici anche se non approfonditi	14-15	
	Buono: i contenuti sono articolati e i riferimenti culturali in genere precisi; emerge una rielaborazione critica appropriata	16-17	
	Più che buono: i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Ottimo: emerge un possesso ricco e articolato dei contenuti con riferimenti culturali ampi e precisi; i giudizi critici sono completi e originali	20	
	Più che buono: i contenuti sono ben articolati, con riferimenti culturali ampi e corretti; giudizi critici puntuali ed appropriati	18-19	

IIS COPERNICO POMEZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI TOTALE	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Se richiesto: • elaborazione di una parafrasi o di una sintesi del testo; • puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Nullo o pressoché nullo: non rispetta alcun vincolo posto dalla consegna; non ci sono elementi di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (parafrasi o sintesi non svolte)	1-4	
	Insufficiente: i vincoli posti dalla consegna sono rispettati in misura inadeguata emergono gravi errori nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi appena abbozzate);	5-8	
	Mediocre: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è parziale; emergono lacune nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. (parafrasi o sintesi sono parziali e/o sono presenti degli errori)	9-11
	Sufficiente: i vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica rispettano il livello minimo richiesto; (parafrasi o sintesi semplici ma complete; eventuale presenza di qualche imprecisione)	12	...
	Più che sufficiente: complessivamente rispetta i vincoli posti dalla consegna; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è schematica ed essenziale (parafrasi o sintesi complete, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni)	13	
	Discreto: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono complessivamente adeguati pur in presenza di lievi imprecisioni; (parafrasi o sintesi complete e corrette)	14-15	
	Buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna e l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica sono completi; (parafrasi o sintesi complete, corrette e coerenti)	16-17	
	Più che buono: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo e organico; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e ben sviluppata in tutti i suoi aspetti. (parafrasi o sintesi sono complete, autonome e coerenti)	18-19	
	Ottimo: il rispetto dei vincoli posti dalla consegna è completo, organico e puntuale; l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è completa e puntuale. (parafrasi o sintesi complete, coese ed efficaci)	20	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Nullo o pressoché nullo: non si evidenzia alcuna comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici; non si evidenzia alcuna interpretazione del testo	1-4	
	Insufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è totalmente inadeguata; emergono gravi errori nell'interpretazione del testo	5-8	
	Mediocre: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è sommaria; l'interpretazione del testo non è pienamente corretta	9-11	
	Sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è pari al livello minimo richiesto; l'interpretazione del testo è parzialmente delineata ma corretta	12	
	Più che sufficiente: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è essenziale e corretta; l'interpretazione del testo è corretta ma non approfondita	13
	Discreto: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici e l'interpretazione del testo sono complessivamente adeguate	14-15	...
	Buono: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa; l'interpretazione del testo è adeguata e articolata	16-17	
	Più che buono: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e organica; l'interpretazione del testo è articolata e approfondita	18-19	
	Ottimo: la comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici è completa e ampia; l'interpretazione del testo è articolata, ricca e puntuale	20	

IIS COPERNICO POMEZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA B

INDICATORI	LIVELLI e DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	Nulla o pressoché nulla: non produce una efficace sintesi del testo e non individua tesi né argomentazioni	1-4
	Insufficiente: intuisce la tesi ma non individua le argomentazioni e la struttura logica del testo; il riassunto proposto non è coerente.	5-8	
	Mediocre: comprende in modo frammentario il testo proposto e ne individua solo in parte le argomentazioni; il riassunto è parziale e/o sono presenti degli errori	9-11	
	Sufficiente: comprende genericamente il testo proposto e ne individua complessivamente tesi e argomentazioni; riassunto semplice ma completo; eventuale presenza di qualche imprecisione	12	
	Più che sufficiente Individua la tesi e ne comprende le argomentazioni; sintesi completa, pur in presenza di eventuali lievi imprecisioni.	13	
	Discreto: Individua la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone alcuni aspetti stilistici; sintesi completa e corretta.	14-15	
	Buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni cogliendone tutti i passaggi; sintesi completa, corretta e coerente	16-17	
	Più che buono: Individua con sicurezza la tesi, comprende le argomentazioni e ne riconosce con competenza l'elaborazione; completa, autonoma e coerente	18-19	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Nulla o pressoché nulla: Non emergono argomenti inerenti alla traccia.	1-4
	Insufficiente: Emergono argomenti frammentari e non si evidenzia alcuna capacità di costruire con coerenza un percorso ragionativo.	5-8	
	Mediocre: Emergono alcuni argomenti ma sviluppati in modo parziale e non sulla base di una coerente struttura logica.	9-11	
	Sufficiente: Emergono argomenti essenziali ma piuttosto limitati, in presenza di una semplice struttura logica.	12	
	Più che sufficiente: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una semplice struttura logica.	13	
	Discreto: Emergono argomenti pertinenti, in presenza di una struttura logica coerente.	14-15	
	Buono: Emergono argomenti pertinenti e articolati supportati da una buona struttura logica e da congrui riferimenti culturali.	16-17	
	Più che buono: Emergono argomenti ampi e articolati supportati da una efficace struttura logica e da puntuali riferimenti culturali.	18-19	
Correttezza e congruenza di riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ottimo: Emergono argomenti ampi, articolati e originali, supportati da una sicura struttura logica e da riferimenti culturali sviluppati in modo organico e critico.	20	

IIS COPERNICO POMEZIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

TIPOLOGIA C

Aq

INDICATORI

LIVELLI e DESCRITTORI

PUNTI TOTALE

Pertinenza del testo rispetto alla traccia (e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, <u>se richiesta o presente</u>) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nulla o pressoché nulla: Testo non pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi del tutto inadeguati.	1-4
	Insufficiente: Testo poco aderente alla traccia e conoscenze molto frammentarie. Titolo e parafrasi inadeguati.	5-8	
	Mediocre: Testo parzialmente aderente alla traccia; conoscenza superficiale degli argomenti. Titolo e parafrasi non del tutto adeguati.	9-11	
	Sufficiente: Testo globalmente aderente alla traccia; essenziale conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi complessivamente adeguati.	12	
	Più che sufficiente: Testo aderente alla traccia, articolazione semplice delle conoscenze. Titolo e parafrasi adeguati.	13	
	Discreto: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze adeguate. Titolo e parafrasi coerenti.	14-15	
	Buono: Adesione alla traccia e l'articolazione delle conoscenze puntuali. Titolo e parafrasi efficaci.	16-17	
	Più che buono: Sicura e approfondita conoscenza degli argomenti. Titolo e parafrasi coerenti ed efficaci.	18-19	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Nulla o pressoché nulla: Sviluppo dell'esposizione molto confuso e gravemente disorganico.	1-4
	Insufficiente: Sviluppo dell'esposizione confuso e disorganico.	5-8	
	Mediocre: Sviluppo dell'esposizione non ordinato e lineare; approssimative le connessioni testuali	9-11	
	Sufficiente: Sviluppo dell'esposizione semplice e lineare. Connessioni testuali talvolta deboli	12	
	Più che sufficiente: Sviluppo dell'esposizione ordinato e lineare. Connessioni testuali semplici ma corrette	13	
	Discreto: Sviluppo dell'esposizione chiaro, lineare e ordinato. Complessivamente corrette le connessioni testuali	14-15	
	Buono: Sviluppo dell'esposizione chiaro e organico. Corrette le connessioni testuali	16-17	
	Più che buono: Sviluppo dell'esposizione organico e consequenziale. Connessioni testuali efficaci.	18-19	
Ottimo: sviluppo dell'esposizione organico, autonomo e originale. Connessioni testuali organiche ed efficaci	20		

IIS COPERNICO POMEZIA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO (III IV V ANNO)**

Tabella di conversione da punteggio finale a.s. 2022-2023			
Centesimi	Ventesimi	Quindicesimi	Decimi
1 - 7	1	1	1
8 - 12	2	1,5	1
13 - 17	3	2	1,5
18 - 22	4	3	2
23 - 27	5	4	2,5
28 - 32	6	4,5	3
33 - 37	7	5	3,5
38 - 42	8	6	4
43 - 47	9	7	4,5
48 - 52	10	7,5	5
53 - 57	11	8	5,5
58 - 62	12	9	6
63 - 67	13	10	6,5
68 - 72	14	10,5	7
73 - 77	15	11	7,5
78 - 82	16	12	8
83 - 87	17	13	8,5
88 - 92	18	13,5	9
93 - 97	19	14	9,5
98 - 100	20	15	10

Osservazioni: la verifica consegnata in bianco viene valutata 1 (uno)

Per gli studenti DSA le abilità linguistico-espressive verranno valutate tenendo presente le indicazioni fornite dal PDP dell'allievo.

GRIGLIA DI ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati**

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	A. Non risponde o risponde in modo superficiale e generico	1-2	
	B. Conosce nelle linee generali i contenuti e applica correttamente le conoscenze minime	3-4	
	C. Risponde in modo coerente, corretto e approfondito	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	A. Non è in grado di utilizzare le informazioni	1-2	
	B. Tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro nonostante alcune imprecisioni	3-4	
	C. Comprende, analizza e utilizza dati e metodologie specifiche ai problemi proposti	5-6	
	D. Sviluppa con competenze eccellenti integrandole in maniera pluridisciplinare con metodologie articolate e risolve il problema in modo lineare e chiaro	7-8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	A. Elenca semplicemente le nozioni assimilate ma compie procedimenti logici efficaci	1-2	
	B. Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	3	
	C. Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci e organiche	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	A. Tratta con espressioni improprie ed errori diffusi	1	
	B. Sa usare un linguaggio specifico, complessivamente adeguato e corretto	2	
	C. Si esprime in modo chiaro e corretto con padronanza del lessico e della terminologia specifica	3	
Punteggio Max			/20

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

SEZIONE ALLEGATI

ALLEGATO 1. Prospetto delle attività disciplinari: programmi svolti

Di seguito si riportano i contenuti delle singole discipline come anche riportato nella personalizzazione del percorso formativo individuale, attraverso il Patto Formativo Individuale (PFI).

Lo svolgimento dei programmi tiene in considerazione le specificità relative di un corso serale per studenti lavoratori che hanno un tempo limitato per l'approfondimento a casa del lavoro svolto in classe. Inoltre, va tenuto presente che l'orario del corso serale è ridotto e corrisponde al 70% di quello diurno

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Martina Michelangeli

LIBRO DI TESTO: materiale didattico condiviso dal docente attraverso Google Classroom.

PROGRAMMA SVOLTO

Esercitazioni sulle tipologie A, B e C della prima prova dell'esame di Stato

UDA1

- Positivismo e Naturalismo: poetiche e contenuti.
- Verismo
- G. Verga: vita, poetica verista ed opere in particolare *il Ciclo dei Vinti*

Lettura del testo *La famiglia Toscano* dall'opera *I Malavoglia*

UDA2

- Simbolismo e Decadentismo
- G. Pascoli: vita, poetica ed opere (in particolare: *Il fanciullino*, *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*).

Lettura del testo: *X Agosto* dall'opera *Myricae*

- G. D'Annunzio: vita, poetica ed opere (in particolare: *Il piacere*, *Alcyone*, *Notturmo*).

Lettura del testo: *La pioggia nel pineto* dall'opera *Alcyone*

- Le Avanguardie storiche di primo Novecento e il Futurismo

UDA3

- L. Pirandello: vita, poetica ed opere (in particolare: *Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*)
- Il teatro pirandelliano
- I. Svevo: vita, poetica ed opere (in particolare: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*).

Lettura del testo *L'ultima sigaretta* dall'opera *La coscienza di Zeno*

UDA4

- G. Ungaretti: vita, poetica ed opere.

Lettura del testo: *Il porto sepolto* dall'opera *L'Allegria*

- E. Montale: vita, poetica ed opere.*

Lettura del testo *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* dall'opera *Satura*

- C.E. Gadda: vita, poetica ed opere (in particolare *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*)

UDA5

- Il Neorealismo
- P. Levi e L'Olocausto
- P.P.Pasolini: vita, poetica e opere (in particolare *Ragazzi di Vita*)

* UDA/argomento presumibilmente da svolgere entro la fine dell'anno

DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa Martina Michelangeli

LIBRO DI TESTO: materiale didattico condiviso dal docente attraverso Google Classroom.

PROGRAMMA SVOLTO**UDA1**

- L'Europa e il mondo: guerre prima della guerra
- L'Italia giolittiana: il liberalismo incompiuto

UDA2

- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano

- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa
- L'eredità della guerra In Europa
- L'economia mondiale tra sviluppo e crisi.
- La crisi del 1929 e il *New Deal* (FAD)

UDA3

- Il dopoguerra italiano
- Il fascismo al potere
- Il regime fascista.
- La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
- Il regime nazista
- Gli anni venti e l'ascesa di Stalin (FAD)
- Il regime staliniano (FAD)
- I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola (FAD)

UDA4 *

- La Seconda guerra mondiale
- La Resistenza in Europa e in Italia

UDA5 *

- L'eredità della Seconda guerra mondiale

** UDA/argomento presumibilmente da svolgere entro la fine dell'anno*

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Prof. Francesco Papa

GRAMMATICA INGLESE

Sono stati trattati i seguenti temi relativi alla grammatica della Lingua Inglese, con l'utilizzo di materiale caricato sulla piattaforma didattica di Classroom:

- **UDA 1** -I used to... -How long...? I've been doing + for and since
- **UDA 2** -Ripasso paradigmi verbi irregolari -The passive form -Although, Though, Despite, In spite of
- **UDA 3** -The Future forms -The If-Clauses

LETTURA E TRADUZIONE DEI SEGUENTI TESTI CARICATI SU CLASSROOM:

- -Columbus Day
- -South Africa
- -Elephants

ARGOMENTI TRATTATI RELATIVI ALL'INDIRIZZO DI STUDIO:

- **UDA 4** -Computer Hardware. Functions and hardware groups. Computer storage: Internal memory (ROM, RAM), Methods of storage (Hard drive, SSD).
- **UDA 5** -Computer Software and Programming. The operating system. Application programming (Database, Algorithms). Computer languages (Low-level languages, High-level languages).. -Examples of programming languages: C++, PHP.

FORMAZIONE A DISTANZA, Lettura, traduzione ed esercizi di comprensione dei seguenti testi caricati su Classroom:

- **UDA 6** -Global Warming. Climate changes. The possible ends of the world.

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof. Fabio Limongi Rizzuti

LIBRO DI TESTO: materiale didattico condiviso dal docente attraverso Google Classroom.

UDA1

Equazioni e disequazioni di primo grado – equazioni e disequazioni di secondo grado – risoluzione grafica di equazioni e disequazioni di secondo grado (metodo della parabola) – disequazioni prodotto e disequazioni fratte – sistemi di equazioni e disequazioni.

UDA2

La retta, la parabola e la loro rappresentazione nel piano cartesiano

UDA3

Le funzioni esponenziali, logaritmiche e la loro rappresentazione nel piano cartesiano – le funzioni seno, coseno, tangente e cotangente e le loro funzioni inverse – i teoremi sui triangoli rettangoli.

UDA4

Definizione e significato geometrico del concetto di limite – limiti di una funzione in un punto, limite destro e limite sinistro – limiti all'infinito – calcolo dei limiti di funzioni elementari e composte; operazioni sui limiti – le forme indeterminate e la loro risoluzione.

UDA5

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; classificazione dei punti di discontinuità/singolarità.

UDA6

Rapporto incrementale e derivata di una funzione in un punto: significato geometrico – le derivate delle principali funzioni elementari – operazioni con le derivate – punti stazionari e punti di non derivabilità.

UDA7

Funzioni reali di variabili reali – elementi del grafico di una funzione: dominio e codominio; intersezione con gli assi; studio del segno; asintoti orizzontali, verticali; massimi e minimi relativi; concavità e punti di flesso – studio completo di funzioni polinomiali e razionali fratte.

UDA8

Cenni sul significato geometrico dell'integrale definito per il calcolo delle aree.

EDUCAZIONE CIVICA

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Goal 7 (Energia pulita ed accessibile); Goal 13 (Agire per il clima); focus sugli impianti fotovoltaici.

DISCIPLINA: INFORMATICA

Prof. Roberto Magliocchetti – ITP prof. Milena Crisafulli

LIBRO DI TESTO: materiale didattico condiviso dal docente attraverso Google Classroom.

UDA1

Richiami di HTML: sintassi HTML; principali tag; gestione di tabelle e primi siti.

UDA2

Database: la nascita degli archivi; i primi database; il modello concettuale dei dati; creazione di mappe concettuali.

UDA3

Modelli relazionali: come funzionano i database relazionali e perché risultano utili nella vita di tutti i giorni rispetto ad un comune archivio. Concetto di relazione; riconoscimento dei vari gradi di relazione.

UDA4

Base: utilizzo di base per realizzare i primi database relazionali.

UDA5

Modellizzazione: rappresentazione grafica e strutturale dei dati e delle loro relazioni fondamentale per la progettazione e realizzazione dei sistemi informativi. Modello concettuale; modello logico; modello fisico.

UDA6

Query: cosa è un query; richieste specifiche di dati; prime interrogazioni; aggiunta; modificazione ed eliminazione dei dati inseriti; esecuzione di calcoli.

UDA7

Linguaggio Sql, Mysql: sintassi base; clausole principali; creazione dei dati; interrogazione dei dati; manipolazione dei dati; definizione dei dati; gestione dei database.

DISCIPLINA: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI

Prof. Roberto Magliocchetti – ITP Prof. Milena Crisafulli

LIBRO DI TESTO: materiale didattico condiviso dal docente attraverso Google Classroom.

UDA1

Ripasso JAVA: ripasso generale di programmazione.

UDA2

Cybersecurity: il cyberspace; le basi della sicurezza aziendale; come riconoscere le varie e più diffuse minacce nella rete; il phishing.

UDA3

Realizzare un sito Web: analisi; progetto; problematiche; strumenti; test.

UDA4

Php: sintassi di base; le variabili; la struttura if-else; i cicli; gli array; operazioni logiche; collegamento ad un database; interrogare un database.

UDA5

Web Service: di cosa si tratta; le API; le API di Google; vantaggi.

UDA6

Selezionare un prodotto informatico: esigenze specifiche; studio di fattibilità; budget; feedback; assistenza e supporto.

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI**Prof. Roberto Magliocchetti – ITP Prof. Milena Crisafulli**

LIBRO DI TESTO: materiale didattico condiviso dal docente attraverso Google Classroom.

UDA1

Le reti informatiche: le architetture di rete; il modello ISO/OSI; TCP/IP; gli enti di standardizzazione; whireshark.

UDA2

Le tecniche di crittografia: internet security; la sicurezza della trasmissione; cifrari e codici; classificazione dei sistemi crittografici; crittografia a sostituzione; crittografia a trasposizione; crittografia simmetrica e asimmetrica; gli algoritmi.

UDA3

Efficienza e sicurezza nelle reti: il protocollo STP; reti locali virtuali; creazione di una VLAN; il firewall; il proxy server; la tecnica NAT; la tecnica PAT; esercitazioni su packet tracer.

UDA4

Le reti private virtuali VPN: a cosa servono; struttura di base; concetto di tunnel crittografato.

UDA5

Le reti wireless: classificazione delle reti senza fili; WPAN; bluetooth; WLAN; WMAN, WiMAX; sniffing; spoofing AR; attacco DOS; WPA.

UDA6

evoluzione ip e monitoring della rete: passaggio da ipv4 ad ipv6; principali caratteristiche; il protocollo ICMP; protocollo ARP; vulnerabilità.

UDA7

Configurazione DHCP e DNS: caratteristiche principali del DHCP; caratteristiche principali del DNS; tipologie di record DNS; minacce comuni.

UDA8

Progettare strutture di rete: la struttura fisica; cablaggio strutturato LAN; ubicazione dei server; i data center; le server farm; virtualizzazione dei server; creazione di una macchina virtuale su windows; il cloud computing; il cloud; le soluzioni ibride.

UDA9

Le architetture Web: servizi; applicazioni; amministrazione; le architetture software a più livelli; la scalabilità; le soluzioni server.

DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA
Prof. Roberto Magliocchetti

LIBRO DI TESTO: materiale didattico condiviso dal docente attraverso Google Classroom.

UDA1

Economia e la sua storia: crescita economica; inflazione; deflazione; tasso di disoccupazione; il mercato; tipologie di mercato; fattori produttivi; le funzioni aziendali; le relazioni tra imprese; la pubblica amministrazione; new economy e ICT.

UDA2

Economia, Macroeconomia e Macroeconomia: la teoria economica; scelte strategiche; utilità; equilibrio di NASH; la teoria dei giochi; legge degli sbocchi; legge di SAY; la grande depressione; il principio della domanda effettiva; il ruolo della moneta; flussi di mercato; contabilità nazionale; indicatori di ricchezza; il valore aggiunto; pil pro capite.

UDA3

La gestione dei progetti e documentazione tecnica: caratteristiche di una impresa; il leader; stili di leadership; storia del project management; contraente e committente; il prodotto; le funzioni aziendali; i processi aziendali; la catena del valore.

UDA4

Dall'idea al progetto: il business plan; descrivere l'offerta; il benchmarking; la concorrenza; analisi di punti di forza e debolezza; le minacce; le previsioni; fattori produttivi e commerciali; la domanda.

ALLEGATO 2. Simulazione della prima e della seconda prova scritta

Al fine di far esercitare gli Adulti nella prima prova e nella seconda prova sono state o saranno effettuate le seguenti simulazioni:

- prima prova nella data 06/05/25,
- seconda prova in data 28/03/25 e 28/04/25

TESTI SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE PRIMA PROVA DI MATURITA' A.S. 2024/2025

ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da **Eugenio Montale**.
L'opera in versi,
a cura di Rosanna Bertaini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta,
si cammina per te
su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio
che s'incrina, e dunque
non ti tocchi chi più
l'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto
del bambino a cui
fugge il pallone tra le
case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
- Spiega il significato dei versi 1-2 *'Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama'* e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
- Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza'*: individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
- La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincarare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tra quieti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cinesca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appartava così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e la posava sull'acquario. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a rifiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse: allora tutto era più naturale, la snerzia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per strarsi, male, faticavano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirlo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: "Che tempo fa?" e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzone da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due inteso allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il detersivo, e continuando a dire le cose che avevano da dire, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: "Dio! Che ora è già!" e correva a infilarsi il reggisella, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del combò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando; e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. I...»

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
- A causa dei rispettivi lavori i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
- Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
- Nel brano propongo gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

PROVA DI ITALIANO

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giannico Carofoglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessario; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formali in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto, con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. «Ciò a cui opponi resistenza pensate. Ciò che accetti può essere cambiato», scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofoglio, può essere realizzato il «principio di cedevolezza» nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola «gentilezza» rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961) - psichiatra e psicologo svizzero.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltreoceano, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motocicli come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione «*miracolo economico*» facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il «*ventre molle debole*» dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del «*miracolo economico*» vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portate pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si richiama la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brassile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati: non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per essere edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, tempi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, teneri e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciami ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido del album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] metterci a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di non essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2**PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli nodi argomentativi.
2. Interpreta la frase: «Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità?».
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca «vestigia di una realtà scomparsa»?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TESTI SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Pag. 1/3



Sesione ordinaria 2017
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1044 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Tema di: INFORMATICA - Tipologia C

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazioni in azienda) svolge la prima parte della prova e due tra i seguenti problemi nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda start-up vuole costruire una piattaforma Web che consenta il car pooling tra viaggiatori sul territorio nazionale, con l'obiettivo di diffondere l'uso di una mobilità flessibile e personalizzata in termini di percorsi e costi.

Gli utenti della piattaforma possono essere di due tipi: utenti-aggiunti (bollo) che offrono un passaggio con la propria macchina e utenti-passaggeri (colore che spartigliano del passaggio).

Gli utenti devono registrarsi sul sito ed inserire i propri dati: generalità, numero e scadenza patente di guida, dati dell'automobile utilizzata, recapito telefonico, email, fotografia.

Per ogni viaggio che intendono condividere, gli utenti devono indicare città di partenza, città di destinazione, data ed ora di partenza, contributo economico richiesto ad ogni passeggero, tempi di percorrenza stimati. È responsabilità dell'utente, luglio a mano che accetterà il passaggio per un certo viaggio, dichiarare chiuse le prenotazioni agli altri viaggiatori, utilizzando un apposito pulsante sul portale.

L'utente-passaggero si deve registrare sulla piattaforma, indicando cognome e nome, documento di identità, recapito telefonico ed email. La piattaforma fornisce ai passeggeri la possibilità di indicare città di partenza e di destinazione, data desiderata, presenza o meno di un veicolo (per cui non sono ancora chiuse le prenotazioni), ciascuno con le caratteristiche dell'auto e le modalità del viaggio stesso (intra/extraurbano), eventuali soste previste (stazioni di servizio, possibilità di caricare bagaglio o animali, ...).

Il passeggero sceglie il viaggio desiderato con il corrispondente autista, anche esaminando il voto medio e i qualità dei feedback assegnati tramite la piattaforma dai precedenti passeggeri all'autista stesso, e si presenta. Le informazioni sul passeggero vengono inviate per email dalla piattaforma all'autista scelto, il quale può consultare sul portale il voto medio e i giudizi dei feedback ricevuti da passeggeri da parte di precedenti autisti e decidere se accettarlo o meno. Il passeggero di conseguenza riceve una email di accettazione o di rifiuto della prenotazione effettuata, con nome, cognome, un promemoria con città di partenza e destinazione, data e orario del viaggio, e dati dell'autista e della sua automobile.

A viaggio effettuato, il passeggero può inserire un feedback sull'autista, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. A sua volta, l'autista può inserire un feedback sul passeggero, espresso sia in forma di voto numerico che di giudizio discorsivo. Sia i voti medi che i ratings giudizi dei feedback ricevuti da ciascun autista sono disponibili ai passeggeri, analogamente, sia i voti medi che i ratings giudizi dei feedback ricevuti da ciascun passeggero sono disponibili agli autisti.

Pag. 2/3



Sesione ordinaria 2017
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1044 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Tema di: INFORMATICA - Tipologia C

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

- 1. un'analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale della base di dati che, a suo motivato giudizio, sia idoneo a gestire la realtà presentata;
- 2. il relativo schema logico;
- 3. le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 - a) data una città di partenza, una di arrivo e una data, elencare gli autisti che propongono un viaggio corrispondente con prenotazioni non ancora chiuse, in ordine crescente di orario, riportando i dati dell'auto e il contributo economico richiesto;
 - b) dato il codice di una prenotazione accettata, estrarre i dati necessari per predisporre l'email di promemoria da inviare all'utente passeggero;
 - c) dato un certo viaggio, consentire all'autista di valutare le caratteristiche dei passeggeri visualizzando l'elenco di coloro che lo hanno prenotato, con il voto medio dei feedback ricevuti da ciascun passeggero, presentando solo i passeggeri che hanno voto medio superiore ad un valore indicato dall'autista;
- 4. il progetto di massima della struttura funzionale dell'applicazione Web, realizzando, con appropriati linguaggi a scelta gli lab client e lato server, un segmento significativo dell'applicazione che consente l'interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

- 1. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato integri il modello già realizzato al fine di gestire automaticamente il numero di posti disponibili nei vari viaggi, evitando che sia responsabilità dell'autista dichiarare chiuse le prenotazioni sul portale. Nel momento in cui individui un viaggio, l'autista dichiara il numero massimo di posti disponibili. Manca a mano che gli autisti accettano le prenotazioni, il sistema visualizzerà solo i viaggi con posti ancora disponibili e al fine, una prenotazione non ancora accettata dall'autista non comporta alcun impegno del posto, che resta così ancora disponibile per prenotazioni di altri passeggeri. Per ciascun viaggio, la piattaforma mostrerà il numero dei posti disponibili e il numero delle prenotazioni non ancora accettate. Il candidato sviluppi poi la pagina web, sia lato client che lato server, per fornire ai passeggeri tali informazioni.

Pag. 3/3



Sesione ordinaria 2017
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1044 - ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE INFORMATICA
Tema di: INFORMATICA - Tipologia C

II. In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato immagini di volere dotare il componente Operatività della piattaforma proposta. A tal fine, imposti una relazione (legale) che presenti le principali caratteristiche dell'applicazione Web in termini di organizzazione e funzionalità. In particolare, imposti la struttura di tale relazione, motivando le scelte e scrivendo un esempio significativo dei relativi contenuti.

III. Dato il seguente schema relazionale:
film (id, titolo, durata, anno di produzione, genere);
attore (id, nome, cognome, data_nascita, fotografia);
recita (id_film, id_attore, ruolo);
il candidato:

- determini la modalità di gestione del campo "fotoattore" che prevede la memorizzazione di una immagine dell'attore in un formato grafico (png, jpg);
- formalizzi in linguaggio SQL la schema, fisico corrispondente allo schema relazionale, sapendo che:
 - a. il campo "genere" ammette solo i seguenti valori: fantasy, giallo, commedia, horror, drammatico, fantascienza, azione;
 - b. per la relazione "recita", i campi "id_film" e "id_attore" referenziano rispettivamente la chiave primaria delle relazioni "film" e "attore";
- dialetti l'uso degli indici nel modello fisico di una base di dati e suggerisca con motivato giudizio indici appropriati per questo schema relazionale, definendoli in linguaggio SQL.

IV. Un'azienda desidera sviluppare un'applicazione Web per la prenotazione on-line di eventi culturali, finalizzata da un computer desktop che da dispositivi mobili come tablet e smartphone. Il candidato elenchi i punti critici da affrontare relativamente alle differenti proprietà di visualizzazione delle varie tipologie di dispositivi e alla rispettiva gestione dei contenuti. Illustri possibilmente le soluzioni, con esempi relativi all'applicazione in questione.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del documento bilogico (testo+immagine) del paese di provenienza per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorsi 3 ore dalla dettatura del testo.

Pag. 2/2



Sesione ordinaria 2012
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M079 - ESAME DI STATO DI ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

CORSO DI ORDINAMENTO
Indirizzo: INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA GENERALE, APPLICAZIONI TECNICHE SCIENTIFICHE
(Testo valido per i corsi di ordinamento e per i corsi sperimentali del Progetto "Sist")

Il candidato, formulate le necessarie ipotesi aggiuntive, realizzi:

- Un'analisi della realtà di riferimento, completa dello schema funzionale dell'architettura proposta.
- Uno schema concettuale ed uno schema logico del data base.
- La definizione delle relazioni e le seguenti interrogazioni espresse in linguaggio SQL:
 1. visualizzare i dati delle pratiche ancora aperte dopo un anno dalla data di registrazione, per ogni singolo comune;
 2. calcolare e visualizzare quante pratiche hanno avuto esito APPROVATO nel corso di un anno, in tutta la regione;
 3. visualizzare l'elenco, in ordine cronologico, di tutte le pratiche aperte per uno specifico comune;
 4. calcolare e visualizzare la media del numero delle pratiche chiuse tra tutti i comuni della regione;
 5. stilare un graduatorio dei comuni, in ordine decrescente, per numero di pratiche aperte;
 6. visualizzare la durata media delle risposte al primo sollecito da parte delle aziende di un determinato comune;
 7. dato il codice identificativo di una pratica, tracciarne il suo stato di avanzamento.
- La codifica in un linguaggio di programmazione per il web a scelta di un segmento significativo del progetto realizzato.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del documento bilogico (testo+immagine) del paese di provenienza per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorsi 3 ore dalla dettatura del testo.

FIRME DEI DOCENTI

Il presente documento è stato letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di classe nel giorno 9 maggio 2025.